



SCANIA ITALIA

# PERCORSI

[ LEADER NEL TRASPORTO SOSTENIBILE ]



#1 – 2022

**SCANIA**



4

Opinioni a confronto



6

Nuova gamma super



10

Ecomondo

SERMAC



31



32

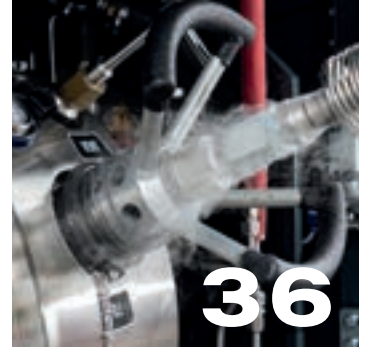
Fresia S.p.A.



34

Start Romagna

Seta S.p.A. Un'azienda che guarda al futuro



36



14

Il primo elettrico Scania è per Lidl



16

Italscania e Muse



18

Gruppo Cidiu

Ibridi Scania



38

Consulenti al servizio della rete e dei clienti Scania



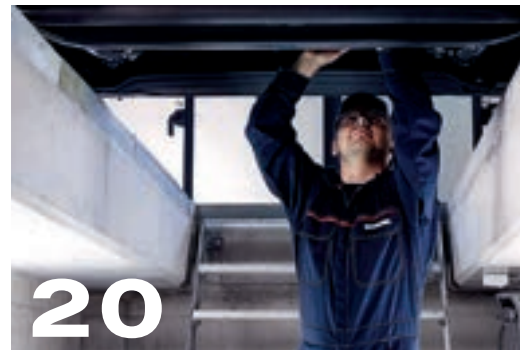
40

AREA MANAGER



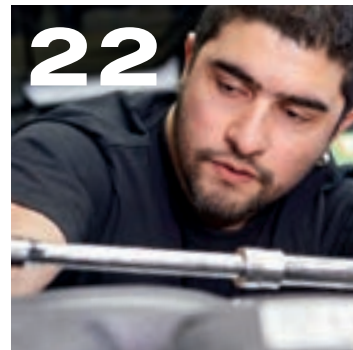
42

Scania Finance Italy



20

Scania on-site Service



22

Scania ProCare



24

Autotrasporti Nava Mario



26

Carturan Autotrasporti



28

Battiti Live



Editore: ITALSCANIA S.p.A. - via di Spini, 21 - 38121 Trento  
 Telefono: 0461996111  
 E-mail: italscania@scania.it - www.scania.it  
 Direttore Responsabile: Paolo Carri  
 Coordinatore edizione italiana: Daniela Crescini  
 Progetto editoriale e grafico: APPELBERG - Stoccolma  
 Adattamento edizione Italiana: Brandband Milano  
 Stampa: Litotipografia Alcione srl

È vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale di questa rivista senza l'autorizzazione del direttore. L'editore non si assume alcuna responsabilità per la mancata pubblicazione di testi o fotografie non richiesti. Le opinioni presenti in questa pubblicazione non sono necessariamente quelle di Italscania. Questa pubblicazione ha finalità informative. Qualsiasi uso delle informazioni qui contenute sono a rischio esclusivo dell'utilizzatore, l'editore non è legalmente perseguibile per danni di qualsiasi tipo, diretti, indiretti, incidentali o conseguenti, derivanti dall'uso dell'informazioni riportate in questa pubblicazione. Questa rivista è pubblicata su carta ECF (priva di cloro) ed è completamente riciclabile.

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 3 con decreto del 4.02.2019





# Il contributo di Scania alla decarbonizzazione.

[ Enrique Enrich, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania ]

L'obiettivo della riduzione delle emissioni inquinanti nell'ambito della mobilità deve riuscire a far convivere due spinte molto forti e fra loro antagoniste: da una parte l'incremento della domanda del trasporto a livello mondiale, figlia dell'urbanizzazione e dell'industrializzazione, e dall'altra la necessità impellente, sancita anche dall'accordo di Parigi, di rendere il trasporto indipendente dai combustibili fossili entro il 2050.



l'8% rispetto ai veicoli attualmente commercializzati ed una conseguente notevole riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Frutto di un investimento in ricerca e sviluppo di oltre due miliardi di euro, l'innovativa gamma Scania fornisce la possibilità di utilizzare anche biocarburanti, offrendo così un significativo contributo alla decarbonizzazione, un obiettivo certificato da Science Based Target, ossia un target climatico internazionalmente riconosciuto e basato su dati scientifici. Scania è stato il primo grande produttore di veicoli commerciali pesanti ad aderire a questo protocollo, agendo non solo nella sfera dei prodotti commercializzati ma riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalle proprie attività di produzione, trasporto e logistica. Un processo anch'esso portato avanti già da tempo e soggetto a costanti verifiche e miglioramenti.

Scania è convinta che i veicoli dotati di motori a combustione saranno ancora per molti anni i più idonei per la maggior parte delle attività di trasporto ma che contemporaneamente stiamo vivendo la transizione verso la mobilità elettrica. È proprio per questo che Scania investe da tempo nello sviluppo e nella produzione di veicoli ibridi ed elettrici. Già molti clienti hanno colto le opportunità offerte dall'elettrificazione e siamo pertanto convinti che entro il 2030 metà delle nostre vendite in Europa riguarderanno autocarri elettrici.

Tutti questi temi sono ampiamente trattati all'interno di questo nuovo numero della rivista PERCORSI, dove potrete trovare utili approfondimenti e testimonianze provenienti dal mondo Scania e dai clienti che vivono quotidianamente la sfida verso un trasporto sostenibile. ●

**S**cania, in quanto azienda globale responsabile della produzione di veicoli per la movimentazione di merci e persone, si sente fortemente coinvolta in questo processo. Ne è prova che da almeno trent'anni Scania offre la più ampia gamma di prodotti altamente efficienti dal punto di vista energetico e in grado di utilizzare carburanti da fonti rinnovabili o alternative. Ciò è sicuramente possibile investendo, come Scania sta facendo

ormai da molto tempo, in ricerca e sviluppo per arrivare all'introduzione di nuove tecnologie che implicano l'utilizzo di biocarburanti o l'elettrificazione.

A queste soluzioni se ne affiancano anche altre che lavorano sull'efficientamento dei motori "tradizionali" vale a dire a combustione interna. Ciò ha portato alla recente introduzione di una gamma completamente nuova di veicoli 13 litri che permette un drastico abbattimento dei consumi di carburante pari ad almeno

# Date alle date il giusto peso.

[ Daniele Di Ubaldo – Direttore della rivista Uomini e Trasporti ]

La transizione ecologica è un evento vitale per il pianeta. Ma è comunque un viatico temporalmente lungo. Invece, per rendere esplicito il trapasso ambientale, spesso si indicano date, come quella che vuole al 2050 l'interruzione della vendita dei camion a motore termico (dai costruttori anticipata di dieci anni). Così facendo si creano equivoci e contraddizioni.



la da venire. Al contrario, impone già da oggi di rendere più sostenibili i propri trasporti. I modi per farlo sono tanti e non tutti conducono all'elettrico: si possono acquistare camion diesel di ultima generazione in grado di contenere consumi ed emissioni in modo significativo rispetto a qualche anno fa e incrementare tali tagli con formazione degli autisti, software gestionali, sistemi di assistenza alla guida.

Oppure, compatibilmente alle proprie missioni, si può optare per un'alimentazione LNG o per una ibrida (con o senza plug-in). Problemi di natura tecnologica non ce ne sono e, anzi, l'offerta è straordinariamente allargata. Il terzo equivoco è legato a problemi contingenti, frutto della fiammata dei prezzi di diesel e metano, provocata – almeno in parte – dall'esistenza di date di transizione. Detto in sintesi, di fronte alla crescente domanda post-pandemica di carburanti, i paesi produttori di petrolio e gas, appurato che tra qualche anno dovranno ridurre vistosamente i loro profitti, hanno deciso di innalzare i prezzi rifiutando di aumentare le estrazioni. Le conseguenze sono paradossali: veicoli più ecologici, come quelli a LNG, faticano a viaggiare con profitto; l'adblue con cui si puliscono le emissioni di mezzi diesel costa (quando lo si trova) il doppio rispetto a un anno fa, giacché prodotto con il gas; l'energia elettrica generata con il carbone – tutt'altro che sostenibile – è aumentata nel 2021 del 9%. La stessa energia con cui viaggiano gli e-veicoli.

Tutto questo passerà, forse già a primavera, quando la domanda di combustibile scema per ragioni climatiche. Nel frattempo, un consiglio: da domani mettiamo da parte le date e concentriamoci soltanto a contenere le emissioni. Si può professare la sostenibilità anche se si è liberi da vincoli temporali. ●

**P**rimo equivoco: dire che da un dato momento non saranno più immatricolati camion diesel, non equivale a dire che da quel giorno questi mezzi non potranno più circolare, ma soltanto che saranno banditi dal commercio. Prova ne sia che la Fondazione Europea per il Clima calcola che serviranno più di dieci anni a smaltirli tutti. Quindi, chi un domani li avrà nel proprio parco non dovrà rottamarli, ma soggiacere a qualche penalizzazione.

D'altra parte, il principio «chi inquina paga» – autentico architrave della normativa ambientale europea – è applicato da anni. E chi trasporta sa bene che se viaggia con un camion euro VI paga autostrada e gasolio in misura inferiore rispetto a chi circola con un Euro I, perché ottiene più rimborsi su pedaggi e accise.

Secondo equivoco: dire che dal 2050 entreranno nell'era delle emissioni zero, non significa dire che l'appuntamento con la transizione è di



# SCANIA SUPER NUOVA GAMMA 13 LITRI SEMPRE PIÙ LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ]

🕒 [ Tempo di lettura: 9' ]

L'11 novembre scorso Scania ha svelato la nuova gamma di veicoli 13 litri, capace di offrire la migliore economia operativa totale di sempre, promuovendo la sostenibilità anche grazie ai biocarburanti.



**Alessandro Girardi,**  
Head of Pre-sales & Logistics Italscania



**Stefan Dorski,**  
Senior Vice President, Head of Scania Trucks

**L**a nuova gamma presenta una piattaforma motori 13 litri completamente nuova, frutto dell'assiduo lavoro del reparto di Ricerca e Sviluppo di Scania e di un investimento totale di oltre due miliardi di euro. Sviluppata da zero, la nuova gamma di veicoli permette un drastico abbattimento dei consumi carburante pari ad almeno l'8% rispetto ai veicoli che stiamo attualmente consegnando e portando

ad una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> a livelli mai visti prima. Ciò è reso possibile dall'innovativa catena cinematica che comprende nuovi motori, cambi e differenziali. A ciò si unisce la possibilità di utilizzare biocarburanti offrendo così un significativo contributo alla transizione verso un trasporto privo di carburanti fossili. I nuovi veicoli sono inoltre estremamente versatili e trovano impiego nelle numerose applicazioni presenti sul mercato.

L'ing. Alessandro Girardi, Head of Pre-Sales & Logistics di Italscania, illustra nello specifico le principali caratteristiche tecniche: "In questo progetto è stata riversata tutta l'esperienza maturata nella storia del nostro marchio oltre ad un elevato grado di innovazione tecnologico permettendo il raggiungimento di un traguardo fino a qualche anno fa impensabile. La nuova piattaforma motori raggiunge infatti un'efficienza termica del 50%. La nuova gamma è disponibile con quattro diversi livelli di potenza: 420, 460, 500 e 560 CV, con la caratteristica comune di sprigionare la coppia massima già a 900 giri motore per un'esperienza di guida unica. Tutti i motori possono essere alimentati con HVO e le versioni da 460 e 500 CV con biodiesel al 100%." Un'altra grande novità è rappresentata dal nuovo freno ausiliario CRB, Compression Realease Brake, che con una potenza frenante massima di 350 kW si integra completamente nella gestione del sistema frenante.

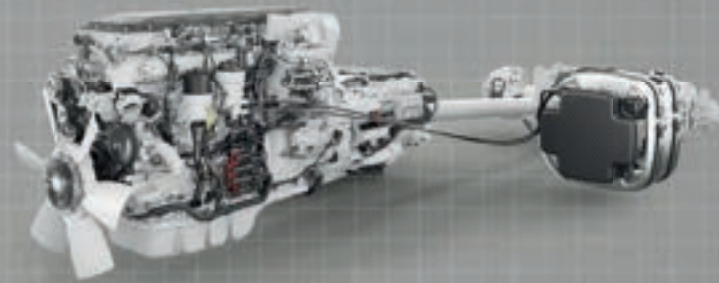
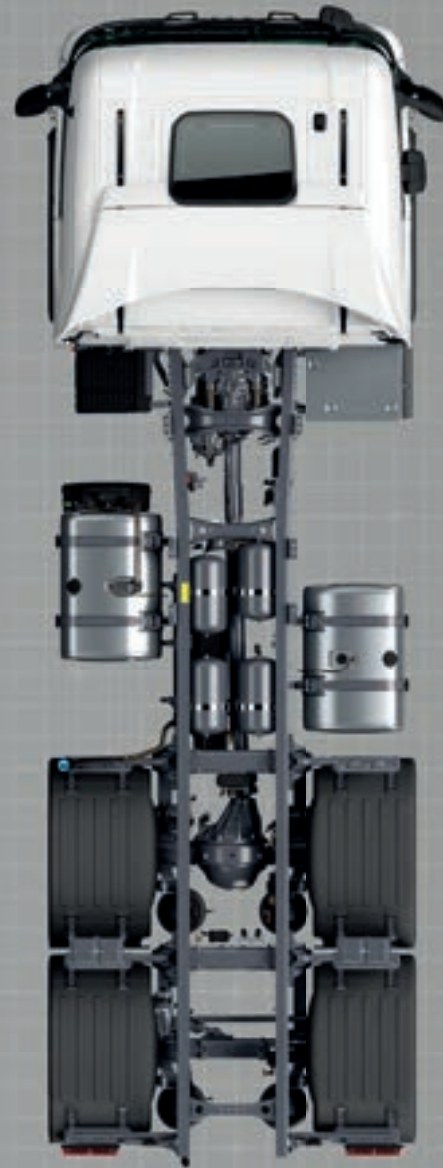
"Se vogliamo migliorare il sistema dei trasporti in tempo per soddisfare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, il cambiamento deve avvenire adesso", afferma Stefan Dorski, Senior Vice President, Head of Scania Trucks. "Per questo Scania si è impegnata nello sviluppo di veicoli con motori a combustione interna sempre più efficienti ed alimentabili con biocarburanti. Inoltre, per realizzare gli obiettivi di sostenibilità, è necessario continuare a investire nelle aree di innovazione, come l'elettificazione della nostra azienda e dell'intero settore." "I nuovi motori eccellono per molte caratteristiche, ma personalmente ritengo che l'aspetto più importante sia la riduzione immediata delle emissioni di CO<sub>2</sub>, contribuendo fin da subito alla decarbonizzazione", afferma Stefan Dorski.





Il nuovo progetto include, oltre alla nuova catena cinematica, importanti novità che riguardano la configurazione dell'autotelaio, permettendo così di aumentare enormemente la possibilità di personalizzazione dei veicoli. Il nuovo telaio modulare, denominato MACH, è estremamente versatile, grazie all'introduzione di un nuovo schema della foratura per una maggiore flessibilità nella disposizione dei componenti incrementando notevolmente il numero di configurazioni possibili. Grazie a MACH è possibile installare i serbatoi carburante in diverse posizioni lungo il telaio ed indipendentemente dal lato su cui si trovano. Questa flessibilità consente di creare spazio per altri componenti ed allestimenti oltre ad ottimizzare la distribuzione dei carichi.

È prevista anche una gamma completamente nuova di serbatoi carburante. In linea generale, i serbatoi saranno disponibili in tre taglie differenti, caratterizzati da una innovativa forma a D per un notevole miglioramento della robustezza e della capacità. Inoltre, la nuova gamma di serbatoi carburante è dotata di un'unità di ottimizzazione del carburante che consente di sfruttare l'intera capacità del serbatoio massimizzando la percorrenza del veicolo anche con meno carburante a bordo del mezzo. La nuova unità è installata sulla parete laterale del serbatoio, in modo da facilitare gli interventi tecnici. L'unità di ottimizzazione del carburante dà ulteriore valore aggiunto alle esigenze del cliente. Permette infatti di massimizzare il carico utile riducendo la tara del mezzo oppure di massimizzare l'autonomia. Inoltre, MACH consente di semplificare il lavoro di progettazione, produzione e montaggio delle varie tipologie di allestimento.



La nuova gamma riserva delle novità anche per quanto riguarda la funzionalità e l'estetica degli interni cabina con l'introduzione di nuove tappezzerie, stili e colori. Significative innovazioni per un sempre maggior comfort per il riposo dell'autista riguardano i letti, con una vasta scelta fra materiali e tessuti. ●







# ECOMONDO 2021

## SCANIA RITORNA CON UN VENTAGLIO DI SOLUZIONI SOSTENIBILI E INNOVATIVE

[ Testo: Martina Pellegrini - Fotografie: Raffaele Merler ] ⌚ [ Tempo di lettura: 10' ]

Dopo un lungo periodo di forzata assenza dalle fiere e dai convegni in presenza causa pandemia, Scania è ritornata ad incontrare clienti e operatori del trasporto e della logistica accorsi numerosi alla 24° edizione di Ecomondo, svoltasi a Rimini dal 26 al 29 ottobre scorsi.

**Q**uesta importante manifestazione fieristica è diventata negli anni un punto di riferimento in Italia e in Europa per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare, dando spazio e voce ad aziende che si distinguono per il loro impegno nella progettazione e commercializzazione di prodotti e servizi, capaci di fare la differenza nell'ambito dell'ecosostenibilità. Scania ha presentato soluzioni per una mobilità a prova di futuro e ha organiz-

zato eventi dedicati ai protagonisti del mondo del trasporto e incentrati sulle innovazioni e sulle tecnologie del presente ma con uno sguardo rivolto al futuro. Diverse piattaforme erano a disposizione dei visitatori tra cui quella ibrida, CNG e, in anteprima esclusiva, quella elettrica.

Due importanti eventi organizzati da Scania hanno contribuito ad animare le giornate di Ecomondo: l'evento "Power Solutions" e il convegno "Il domani, oggi".

Nello stand Scania erano presenti: un autotelaio elettrico 25 P B6X2\*4NB con applicazione a temperatura controllata; un autotelaio ibrido P360 B6X2\*4NB; un trattore stradale CNG R 410 A4X2NZ con capacità serbatoi massimizzata; e una spazzatrice stradale P 220 B4X2NZ. Inoltre, due veicoli elettrici (autotelaio elettrico 25 L B4X2NB e 25 P B4X2NB con applicazione a temperatura controllata) sono stati messi a disposizione degli operatori per i test drive nell'area esterna dell'impianto fieristico, al fine di dare la possibilità di testare una mobilità orientata al futuro.





Team Power Solutions:  
**Paolo Carri**, direttore, **GianRomeo Brugnetti**, vendite motori power generation, **Riccardo Moraglia**, vendite motori marini e industriali, **Dario Pitassi**, Application Engineering

L'evento "Power Solutions, è stata l'occasione per presentare la prima soluzione ibrida integrata che Scania propone al mercato delle applicazioni industriali e marine, costituita da motore endotermico, motore elettrico e pacco batterie. Sono stati anche presentati i risultati sui volumi di vendita, in crescita ininterrotta dal 2015.

Il convegno "Il domani, oggi", moderato da Massimo Marciani, Presidente del Freight Leaders Council, si è incentrato sulle significative esperienze di partner di Scania, che operano con la consapevolezza di avere una forte responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società, in particolare modo in processi di decarbonizzazione e di digitalizzazione.



Convegno "Il domani, oggi"

Si sono succeduti diversi panel, ciascuno dei quali ha affrontato tematiche diverse: dalle sfide che il mondo del trasporto sta affrontando, alla situazione attuale di produzione di biometano in Italia fino alla tematica dell'elettificazione dei mezzi. A coronamento di questa serie di eventi, è stato organizzato un incontro riservato al mondo degli allestitori, partner di fondamentale importanza nel mondo del trasporto su gomma.

Evento "Power Solution"



Enrique Enrich,  
 Presidente e Amministratore Delegato Italscania

"Anche in questa edizione di Ecomondo Scania ha dimostrato il suo impegno nel progettare soluzioni che siano, allo stesso tempo, in grado di dare una risposta alle esigenze legate all'operatività dei mezzi e alla loro sostenibilità", ha evidenziato Enrique Enrich, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania. "In questo percorso all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione, è fondamentale instaurare una relazione attiva e costante con tutta la nostra rete e l'ecosistema del trasporto composto da committenza, infrastrutture e istituzioni", ha sottolineato Enrich.



LO SCANIA 25 P BEV SUGLI SCUDI

Scania si aggiudica il premio Sty (Sustainable Truck of The Year) 2022 che ogni anno viene assegnato ai veicoli che si distinguono per tecnologia e sostenibilità. Per la categoria Distribution, ovvero per i veicoli con portata massima 26 Ton 2 o 3 assi, lo SCANIA P BEV ha prevalso sulle altre Case premium dimostrando come un veicolo full electric possa garantire un funzionamento senza interruzioni e l'assenza di emissioni locali. È la terza volta che Scania ottiene questo importante riconoscimento. La giuria, composta dal Comitato di Redazione della rivista Vado e

Torno e di Sustainable Truck&Van ha rilasciato le seguenti motivazioni per l'attribuzione del premio: "In virtù dell'approccio olistico di Scania alla transizione energetica, il 25 P BEV non è né un prototipo né un esercizio di stile, ma una gamma di medio pesanti elettrici già disponibile sul mercato. Si può scegliere infatti tra le cabine P e L, quella ribassata a ingresso facilitato, ci sono poi passi da 3.950 a 4.350 mm e configurazioni a 2 o 3 assi. Mentre l'e-Machine integra il motore da 310 cavalli (398 di picco), il cambio a due velocità e 5 o 9 batterie agli ioni di litio raffreddate per un'autonomia fino a 250 km". Il premio è stato ritirato da Enrique Enrich, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania: "Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma del livello tecnologico raggiunto da Scania nell'ambito del trasporto sostenibile. Una sfida che Scania ha abbracciato da tempo e che ci sta regalando grandi soddisfazioni. Nello specifico, nel settore del trasporto a breve e medio raggio, la soluzione elettrificata è rilevante per un ampio spettro di applicazioni, in virtù dell'azzeramento delle emissioni locali del veicolo, sia inquinanti che acustiche". "L'attribuzione del premio Sty a Scania è a riprova del fatto che la distribuzione urbana e regionale, completamente carbon free, è qualcosa di più di una prospettiva per le prossime generazioni di autisti", così si esprime il Comitato di Redazione della rivista Vado e Torno e di Sustainable Truck&Van.





# IL PRIMO ELETTRICO SCANIA È PER LIDL

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 4' ]

L'innovativo veicolo elettrico Scania è operativo da settembre 2021 presso il centro logistico Lidl di Arcole (VR) e viene impiegato per l'approvvigionamento delle merci destinate ai punti vendita Lidl nel nord-est del Paese.

**L**a transizione verso un trasporto sostenibile ha bisogno di aziende che diventino punti di riferimento per il sistema e che siano dotate di lungimiranza e determinazione per portare avanti un processo di rinnovamento continuo. Lidl Italia, catena di supermercati leader in Italia ed in Europa, è diventata un esempio in questo senso, decidendo di intraprendere la strada verso la decarbonizzazione del trasporto delle merci affidandosi alla nuova frontiera dell'elettrico.

Grazie alla collaborazione con LC3 Trasporti e Scania, Lidl Italia si è dotata di un primo veicolo industriale elettrico a batterie. Il nuovo mezzo elettrico BEV (Battery Electric Vehicle) Scania presenta un'autonomia di circa 250 km ed è equipaggiato con una cassa frigo da 23 europallet refrigerata ad azoto liquido, una combinazione fornita da LC3 Trasporti che consente di abbattere del tutto le emissioni di CO<sub>2</sub>, polveri sottili e NO<sub>x</sub> e di azzerare l'inquinamento acustico. L'autotelaio 3 assi dispone di un motore elettrico con una potenza di 230 kW (313 CV) in continuo

e 295 kW (401 CV) di picco, mentre la cassa frigo prevede la possibilità di ottenere due aree distinte per il trasporto di merci a diverse temperature di conservazione. Grazie a queste scelte avanzate, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono azzerate. Enrique Enrich, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania, sottolinea con queste parole l'importanza che riveste la collaborazione con Lidl e LC3: "Siamo convinti che questa partnership stabilirà un punto di riferimento per il sistema logistico del futuro e siamo orgogliosi di farne parte. LIDL ed LC3 hanno avuto il coraggio di intraprendere la

strada dell'innovazione, verso una direzione nuova, quella del trasporto elettrico. Noi di Scania li affianchiamo in questa transizione non solo come fornitori di veicoli, ma anche nella cruciale attività di analisi delle dinamiche operative, di definizione dell'infrastruttura di ricarica e, chiaramente, con i nostri servizi e la rete capillare sul territorio". Dal canto suo, Luca Ros, Direttore Logistica Lidl Italia ha commentato così l'impegno di Lidl a favore di una logistica sempre più green: "Il nostro obiettivo a lungo termine è la decarbonizzazione dei trasporti e l'utilizzo di questo nuovo

veicolo industriale elettrico a batterie costituisce un importante passo avanti in questa direzione. Si tratta di un percorso iniziato anni fa e che oggi ci vede fra i protagonisti della logistica rispettosa dell'ambiente, potendo annoverare una flotta sempre più alimentata con carburanti alternativi. La virtuosa partnership con Scania e LC3 porterà nei prossimi mesi ad un ampliamento della flotta elettrica a favore di altri centri logistici Lidl in Italia." Michele Ambrogio, Presidente Gruppo LC3 Trasporti evidenzia che: "Nel solo primo semestre del 2021, grazie anche all'impegno dell'azienda

nel garantire un trasporto merci sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, i mezzi di LC3 Trasporti hanno percorso milioni di chilometri sfruttando risorse energetiche alternative e rinnovabili, come il Bio-CNG e il Bio-LNG, con un abbattimento significativo delle emissioni inquinanti. Il nostro nuovo e virtuoso viaggio verso il futuro è quindi proseguito a bordo della prima motrice 100% elettrica a marchio Scania. E siamo oltremodo fieri di poter fornire e condividere questo innovativo progetto con un leader della GDO come Lidl Italia." ●



# UN MOMENTO DI RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 5' ]

Italscania e MUSE - Museo delle Scienze. Il 21 dicembre scorso è stata inaugurata la mostra "2050: COME CI ARRIVIAMO? Mobilità sostenibile, più pulita, più veloce, più sicura e per tutti" un momento di riflessione sul tema della transizione ecologica che ci dovrà portare all'ambizioso obiettivo di una mobilità ad impatto zero entro il 2050. La mostra sarà visitabile fino al 26 giugno 2022.

Organizzata dal MUSE - Museo delle Scienze di Trento con la collaborazione e il contributo di importanti realtà in ambito pubblico e privato, la mostra rappresenta un viaggio fra le sfide e le strategie messe in campo per affrontare il tema della mobilità sostenibile, calandola in un contesto più ampio come quello europeo senza però trascurare le possibili ricadute nel contesto interregionale e locale. Italscania ha aderito al progetto fornendo la propria visione sul tema della decarbonizzazione del settore dei trasporti, responsabile di un quarto delle emissioni inquinanti emesse in atmosfera. "Noi di Scania, in qualità di produttore mondiale di veicoli e servizi finalizzati alla mobilità di merci e persone, siamo consci della responsabilità del nostro settore nel guidare il cambiamento verso la sostenibilità e abbiamo quindi aderito con entusiasmo a questo progetto, contribuendo con la nostra visione a indicare la strada da seguire per un trasporto sostenibile". Questo il pensiero di Enrique Enrich, A.D. di Italscania. La mostra si snoda lungo un percorso espositivo di oltre 370 mq., dove un lungo nastro ligneo illustra gli obiettivi della strategia europea da qui ai prossimi 30 anni, individuando per ciascun obiettivo lo stato odierno per poi lasciare a sei hub semicircolari, posti ai lati della postazione centrale, risposte e approfondimenti relativi ai temi della mobilità e delle sue problematiche. L'ing. Paolo Carri, a capo della divisione Driving the Shift di Italscania, ci spiega il contributo fornito alla mostra: "La nostra partecipazione alla realizzazione della mostra, si è focalizzata sui temi che Scania considera centrali per raggiungere l'obiettivo di un trasporto sostenibile. In primo luogo Scania è convinta che al presente, ma anche in futuro, vedremo convivere un mix di tecnologie in funzione del tipo di trasporto e delle infrastrutture disponibili. A questo proposito vorrei citare l'ottimizzazione dei veicoli alimentati con carburanti fossili, dove vi è ancora spazio per la riduzione dei consumi e quindi delle emissioni come provato dalla nostra nuova gamma Super, oppure il contributo al miglioramento della logistica grazie a sistemi finalizzati alla razionalizzazione dei carichi e dei viaggi. Contemporaneamente a ciò, Scania persegue lo sviluppo di motori alimentati con biometano e biocarburanti oltre a motori ibridi ed elettrici, già oggi una realtà soprattutto in ambiente urbano. Un altro ambito nel quale la ricerca Scania

continua è quella relativa alla guida autonoma, applicabile sia in luoghi circoscritti come le sedi estrattive sia nel trasporto sul lungo raggio dove mezzi pesanti procedono in convoglio, a breve distanza l'uno dall'altro. A tutti questi aspetti, ampiamente presenti nella mostra, abbiamo quindi dato il nostro contributo, per giungere ad una visione completa dello stato dell'arte della mobilità e dei suoi sviluppi nel medio e lungo periodo".

La mostra va oltre il tema della mobilità su strada per prendere in considerazione anche i trasporti marittimi, aerei, la "mobilità verticale" affidata a veloci droni elettrici oppure la "mobilità condivisa e lenta" che riguarda principalmente il futuro del trasporto privato.

La mostra affronta il tema della mobilità analizzandone anche le ricadute sociali ed economiche come ad esempio nel caso di iniziative di economia circolare che promuovono la produzione di carburanti provenienti da scarti agricoli ed animali.

A tal riguardo Scania ha presentato un proprio contributo illustrando, tramite un video ambientato in Costa d'Avorio, come il miglioramento delle infrastrutture e la scelta di un sistema di BRT (Bus Rapid Transit) composto da autobus alimentati a biodiesel o biometano possa portare allo sviluppo sociale ed economico di una comunità. L'ing. Carri sintetizza i contenuti del video, presentato da Scania anche in occasione del Sustainable Transport Forum 2021: "Grazie alla partnership fra autorità statali e società private, fra cui anche Scania, la produzione di carburante proveniente dai rifiuti agricoli alimenterà oltre 1.000 autobus di ultima generazione, consentendo così a oltre 45.000 piccoli agricoltori, impegnati nella raccolta degli scarti, di rimanere legati al loro territorio e di migliorare il loro reddito. Un esempio virtuoso di economia circolare".

L'allestimento della mostra, curato dall'architetto Mario Cucinella, è realizzato con fili rigenerati delle reti da pesca e da materiali di scarto opportunamente riciclati o riciclabili al 100%. Questo ambiente suggestivo accoglie e guida il visitatore lungo un percorso visivo e sensoriale unico, dove tutto si intreccia in modo coerente e armonico. Per coloro che sono interessati alle tematiche ambientali e alle loro ricadute economiche e sociali, la mostra organizzata dal MUSE è un appuntamento da non perdere e da vivere pienamente. ●





**GRUPPO  
CIDIU**

Società che opera nel settore dell'igiene ambientale, fornendo la raccolta, il trattamento e lo smaltimento rifiuti oltre a servizi personalizzati per aziende e privati.

# TECNOLOGIE AVANZATE PER ASSICURARE VIVIBILITÀ ALL'AMBIENTE

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Italscania ] [ Tempo di lettura: 6' ]

La società piemontese, con sede principale a Collegno, si occupa di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e serve un bacino di circa 260 mila residenti nell'area della cintura torinese e in comunità montane.



L'incontro con l'ing. Destefanis, dirigente tecnico di CIDIU, si caratterizza subito come un approccio a 360° al tema della gestione dei rifiuti. Molti gli aspetti presi in esame, dalla sostenibilità ambientale all'innovazione tecnologica, dal benessere delle comunità interessate dal servizio, alla sicurezza di tutte le persone coinvolte.



Ing. Lorenzo Destefanis,  
Dirigente tecnico  
CIDIU

“La nostra è un'azienda a capitale pubblico ma con un approccio imprenditoriale che si è posta il problema del proprio ruolo in quanto società di servizi attiva in un ambito molto delicato. La nostra missione non è solo il profitto, ma servire le nostre comunità al meglio con scelte che abbiano ricadute positive sulla qualità della loro vita.”

È indubbio che la collettività oggi giorno è particolarmente sensibile alla semplificazione

e alla sicurezza delle modalità di raccolta dei rifiuti. La raccolta deve essere efficiente e a basso impatto ambientale sia in termini di inquinamento atmosferico sia acustico. È proprio in questi ambiti che i sette veicoli Scania, recentemente entrati a far parte della flotta CIDIU, hanno saputo dare risposte adeguate.

“Negli ultimi 15 anni – afferma Destefanis – la nostra attenzione verso risposte tecnologiche evolute è sicuramente aumentata. I veicoli Scania ci hanno favorevolmente colpito in questo senso, presentando alcune caratteristiche fra le quali la facilità di accesso alla cabina, la dotazione di sensori che riducono le zone cieche durante le manovre di svolta, la funzione stop-and-go che porta a minori emissioni di carburante ed acustiche.”

Per i veicoli di grandi dimensioni e portate, la CIDIU ha richiesto a Scania motori alimentati a LNG (gas metano liquido) abbinati ad un'attrezzatura di carico rifiuti elettrica. Destefanis ci spiega la logica di questa scelta: “Poiché le attrezzature richiedono potenze inferiori rispetto a quelle impiegate per la movimentazione dei mezzi, ci siamo convinti che la soluzione migliore fosse l'abbinamento fra cabinati alimentati da motori termici a basso impatto ambientale (LNG) e un'attrezzatura elettrica. Lo stop-and-go permette lo spegnimento del motore termico, mentre si aziona l'alza-volta cassonetti elettrico. Finita l'operazione, i nostri operatori risalgono sul mezzo, il motore si riavvia automaticamente e il veicolo procede verso la stazione di raccolta successiva. In questo modo inquiniamo di meno ed emettiamo meno rumo-

re grazie all'accoppiata motore LNG, funzione stop-and go e attrezzatura elettrica.”

CIDIU, nel prossimo futuro, intende davvero dar vita all'economia circolare con un progetto che consenta di sottoporre a digestione anaerobica l'organico raccolto sul territorio per produrre biometano che, dopo un processo di upgrading, viene portato allo stato liquido (LNG). Questo carburante viene poi utilizzato per alimentare proprio quei veicoli adibiti alla raccolta dell'organico. Il cerchio quindi si chiude, rendendo sostanzialmente l'azienda autonoma da forniture esterne di carburante. Così Destefanis: “L'economia circolare è un progetto ambizioso e attuabile a breve presso la sede di Druento, dove già disponiamo di una discarica e di un impianto aerobico”. Un commento di Mario Ferri, con responsabilità commerciali nell'ambito Public & Special presso Italscania, chiude il nostro incontro con CIDIU.



Mario Ferri,  
Public & Special  
Italscania

“È sempre interessante confrontarsi con l'ing. Destefanis e più in generale con la CIDIU, perché ci sfidano a trovare soluzioni all'avanguardia, sfruttando al massimo la modularità e la molteplicità delle soluzioni Scania. Ci sentiamo fortemente impegnati nell'aiutarli a portare avanti la loro visione.”



# SCANIA ON-SITE SERVICE

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 5' ]

Scania on-site Service è un progetto che prevede la presenza di una vera e propria officina Scania presso la sede del cliente.

**U**n'officina a completa disposizione, con modalità operative e temporali decise dal cliente e in grado di generare notevoli vantaggi come la sensibile riduzione dei fermi macchina nonché delle ore e dei chilometri di guida, altrimenti impiegati per il raggiungimento del punto service.

Tutto ciò ha anche delle ricadute importanti in termine di minore impatto ambientale, un obiettivo che Scania persegue in ogni suo agire.

Pionieri di questo nuovo approccio al service in Italia sono la Dn Logistica di Catania e Bertani Trasporti di Castiglione delle Stiviere, storici clienti Scania, punti di riferimento del trasporto e della logistica nazionale. Chiamate a questa nuova forma di collaborazione sono rispettivamente le officine Covin e Maghella & Busi, che da molti anni operano con successo all'interno del service nazionale Scania e sono quindi una garanzia nel processo di integrazione fra la loro struttura e quella dei clienti. "Con questo progetto andiamo ad arricchire l'offerta proposta dall'organizzazione di

assistenza Scania ai clienti. È una soluzione che permette al cliente di avere a disposizione, nella propria struttura, tecnici altamente formati e costantemente aggiornati che lavorano con attrezzatura, metodi e processi Scania, permettendo al cliente di concentrarsi solo sul suo business: il trasporto.

Il nostro obiettivo è di attivare altre realtà analoghe su tutto il territorio nazionale, qualora le condizioni la rendano conveniente e possibile. Ciò, è giusto sottolinearlo, non significa abbandonare la tradi-

zionale organizzazione delle officine così come oggi la conosciamo, ma offrire una soluzione ad hoc che risponda a precise richieste del cliente", afferma Andrea Carolli, Direttore Rete di Italscania. In Italia il primo punto Scania on-site Service è stato inaugurato presso la sede di DN Logistica, a cui è seguita, a pochi mesi di distanza, l'implementazione di un analogo servizio presso la Bertani Trasporti.

"Il processo di rinnovo del parco veicolare ci ha portato a rimodulare la gestione dei nostri veicoli e proprio da qui è nata l'e-

sigenza di avere un supporto che ci permettesse di monitorare al meglio la nostra flotta, dislocata tra le nostre sedi", queste le parole di Diego Nicosia, figlio di Luigi, titolare di DN Logistica. "Questo servizio permetterà all'azienda di risparmiare tempo e chilometri e di ridurre i fermi macchina, con un risparmio di circa 2000 km annui." Sergio Bertani, presidente della Bertani Trasporti, così commenta l'adesione dell'azienda al progetto Scania on-site Service "La nostra struttura ospita già da tempo un'officina interna molto ampia, ben organizzata, dotata di buche, sistemi

di climatizzazione e tutto ciò che permette di lavorare in pieno comfort e sicurezza. Ecco quindi che poter contare su interventi manutentivi o di riparazione, direttamente presso la nostra sede, da parte dell'organizzazione di assistenza Scania, risulta essere molto pratico e produttivo, facendoci risparmiare tempo e risorse.

Per questo ci affidiamo al personale dell'officina Maghella & Busi che, dotato degli strumenti diagnostici e tecnici specifici per i veicoli Scania, è in grado di operare in condizione ottimali." ●





# SCANIA PROCARE PER VEICOLI SEMPRE EFFICIENTI ED OPERATIVI

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] ⌚ [ Tempo di lettura: 3' ]

Questo servizio premium è l'evoluzione della già collaudata e ampiamente richiesta Manutenzione Flessibile Scania che ora si arricchisce del servizio di monitoraggio dello stato dei componenti del veicolo e l'eventuale loro sostituzione preventiva per assicurare la massima disponibilità del veicolo.



Il nuovo servizio ProCare è già disponibile nei mercati europei ed è applicabile a tutti i veicoli Scania prodotti a partire dal 2019. Grazie all'attivazione del servizio Scania ProCare, è possibile verificare quotidianamente lo stato tecnico del veicolo. Le officine Scania possono quindi intervenire pianificando l'intervento e, se necessario, sostituire preventivamente i componenti. "ProCare è rivolto in particolare a quei mezzi che non possono restare fermi per situazioni di fermo macchina imprevisto", spiega Johan Falkstrand, Head of Scania service Portfolio che aggiunge: "I candidati principali per questo servizio premium sono quei clienti che hanno un tipo di lavoro caratterizzato da tempi di consegna stringenti e penali per le consegne in ritardo, in cui i tempi di operatività programmati devono essere rispettati al 100%." ProCare permette di eliminare i fermi macchina indesiderati facendo in modo che tutte le attività di manutenzione e riparazione possano essere pianificate ed esser svolte negli orari più idonei alle esigenze lavorative del cliente. Così facendo Scania compie un ulteriore passo avanti nel proprio impegno per un rapporto di collaborazione a lungo termine con il cliente. Ma come avviene, in pratica tutto ciò? "Grazie al monitoraggio continuo dei nostri veicoli connessi, alle officine Scania vengono inviate indicazioni

sullo stato dei mezzi e, combinando le informazioni raccolte con i dati operativi storici, sono in grado di prevedere possibili problemi tecnici o individuare situazioni critiche prima che si possa manifestare una rottura ed un conseguente fermo macchina non pianificato. Intervenedo proattivamente con una diagnosi approfondita o preventivamente come nel caso della sostituzione di un componente, si può risolvere in poche ore un problema che diversamente avrebbe causato un fermo macchina prolungato con conseguenti gravi danni, sia per l'operatività che per il business e l'immagine del nostro cliente", ci spiega l'ing. Stefano Pedrazzoli, responsabile Service Sales di Italscania. ●



**Stefano Pedrazzoli,**  
Responsabile Service Sales Italscania

“ Scania ProCare è un bell'esempio di come la connettività dei veicoli Scania permetta un nuovo servizio a vantaggio dei clienti, i quali possono beneficiarne in termini di maggiore redditività, grazie all'eliminazione dei tempi di inattività non pianificati.





## AUTOTRASPORTI NAVA MARIO

Azienda leader nel trasporto su strada di qualsiasi tipologia di merce, dai trasporti completi ai trasporti groupage in Italia e Europa.



# I V8 SCANIA CI AIUTANO A CRESCERE

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Lorenzo Marcinnò ] [ Tempo di lettura: 4' ]

Le prestazioni dei due trattori V8 da 770 CV, recentemente entrati a far parte della flotta Autotrasporti Nava Mario, confermano la fiducia che la storica e dinamica azienda di autotrasporti di Erba ripone nei veicoli Scania V8. Di ciò parliamo con Maurizio Nava che condivide la gestione dell'azienda con i genitori e il fratello.

[ #CLIENTISCANIA ]

**S**ia il padre Mario che la madre Pinuccia sono ancora operativi e aiutano i figli Roberto e Maurizio a portare avanti l'attività aziendale, facendola crescere e consolidare grazie ai continui investimenti in nuove depositi e nella flotta, monomarca Scania, fidelizzando così i clienti e gli autisti. "I nostri clienti sono principalmente aziende locali che hanno necessità di trasportare i loro manufatti sul territorio nazionale. Sono molto esigenti per quanto riguarda la puntualità dei ritiri e delle consegne, la cura e la rapidità nel trasporto. Per ottenere questi risultati sono indispensabili una buona organizzazione del lavoro, veicoli affidabili e autisti esperti." Così Maurizio Nava ci spiega in estrema sintesi il motivo del successo dell'azienda che, dagli anni '80, ha visto incrementare costantemente la propria attività. Fra le chiavi del successo, sicuramente l'affidabilità, i bassi consumi, la longevità operativa dei 21 veicoli Scania che compongono la flotta Nava. Così Maurizio Nava: "Acquistiamo veicoli Scania sia trattori che autotelai cabinati dagli anni '80 e non ci hanno mai "lasciato a piedi" e anche sul fronte dei consumi, siamo sempre stati

soddisfatti. Questo possiamo affermarlo con certezza poiché negli anni abbiamo avuto modo di confrontare i risultati dei nostri veicoli con quelli dei padroncini che lavorano per noi e che guidano camion di altri marchi. Devo dire che anche gli ultimi V8 da 770 CV sono all'altezza delle aspettative. Un altro aspetto che ci fa scegliere Scania è la loro durata nel tempo, quindi la possibilità di ammortizzare l'investimento e, nel caso di vendita dell'usato, poter contare su un valore residuo elevato. Infine non possiamo dimenticare l'assistenza post vendita fornita dalle officine di Scania Milano e Maghella e Busi a cui affidiamo i nostri mezzi per le attività manutentive, così come stabilite dai contratti che abbiamo sottoscritto. Questo è un aspetto che consideriamo determinante per mantenere la nostra flotta sempre pronta ed efficiente" Ma scegliere di affidarsi ai veicoli V8 può avere dei risvolti interessanti, come ad esempio, essere un motivo di attrazione per autisti preparati e motivati. "Avere autisti soddisfatti e fedeli all'azienda è attualmente un vantaggio competitivo notevole che ci permette non solo di mantenere i nostri clienti ma anche di pianificare il futuro con serenità". ●



“ I nostri autisti apprezzano il fatto di guidare degli Scania V8 che noi scegliamo di acquistare nelle versioni più complete ed accessoriate.







**CARTURAN**  
AUTOTRASPORTI SRL

Società che opera da 50 anni nel campo dei trasporti eccezionali per rispondere alle sfide più difficili con una forte specializzazione nel settore.

[ #CLIENTISCANIA ]

# UNO “SCANIA ECCEZIONALE” CON UN CUORE V8

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 4' ]

La Carturan Autotrasporti Srl amplia la propria flotta aziendale con un trattore Scania il cui cuore pulsante è un poderoso motore V8 da 770 CV, ideale per affrontare senza esitazioni il trasporto di volumi e pesi eccezionali.

L'azienda veneta, con sede a Limena e deposito a Galliera Veneta in provincia di Padova, opera da molti anni nel settore del trasporto eccezionale, facendo della flessibilità e della personalizzazione le chiavi del suo successo. Ne parliamo con Franco Carturan, titolare della Carturan Autotrasporti Srl, a cui si affidano quegli operatori che necessitano di trasporti eccezionali di qualità sia in ambito nazionale che internazionale. “Ho ereditato l'azienda paterna 30 anni fa e ben presto ho capito che dovevo imprimere una svolta, specializzando l'attività nel settore del trasporto eccezionale. È questa una

tipologia di trasporto dove gli aspetti burocratici, normativi, tecnici e organizzativi sono molto complessi e richiedono quindi una grande professionalità e dedizione ma che, di contro, ti regalano notevoli soddisfazioni, grazie alla fiducia e alla fedeltà dei clienti.” La Carturan Autotrasporti opera principalmente nei settori della carpenteria pesante, delle grandi strutture autoportanti, oltre a silos e cisterne, pale eoliche, strutture stradali come ponti per viadotti e strutture ferroviarie. “È difficile elencare tutti i settori nei quali prestiamo la nostra opera; diciamo che la nostra flotta è sempre molto impegnata con varie tipologie di trasporto eccezionale, principalmente in Italia ma non solo: i nostri clienti richiedono interventi anche per mete lontane come la Turchia, la Grecia e perfino la Tunisia. La nostra flotta di 22 veicoli, conta 2 Scania di cui l'ultimo acquisto, un R 770 8x4/4NC, presenta delle caratteristiche tecniche ottimali. Le sospensioni pneumatiche anteriori e balestrate posteriori che permettono un maggior carico sulla ralla e quindi una maggiore portata utile complessiva, il cambio automatizzato dotato di pedale della frizione, il sistema di ingrassaggio centralizzato per non parlare dall'efficace retarder Scania e del potente ed elastico motore V8, per il quale nessun trasporto è impossibile, ebbene tutte queste caratteristiche lo rendono un veicolo al top della tecnologia.” Questi veicoli sono sottoposti a carichi gravosi ma generalmente non percorrono moltissimi chilometri, si parla di un massimo di circa 70.000 chilometri all'anno e hanno un ciclo di vita che va dagli 8 ai 10 anni. “Considerando la particolarità di questi mezzi, per me è importante mantenere un filo diretto costante con Scandipadova e nello specifico con Nicola Beggiato,



uno dei responsabili commerciali della concessionaria Scania. Assieme a lui ho scelto le caratteristiche tecniche del mezzo, la tipologia dei servizi più idonei, le tempistiche di consegna, ottenendo un servizio completo e professionale. Questa per me non è stata la prima esperienza con Scania, avendo acquistato in passato il mitico trattore 143 da 450 CV, successivamente il primo eccezionale 6x4 R 500 e di seguito un 8x4 da 620 CV che fa ancora parte della flotta. Ad alcuni anni di distanza dall'ultimo acquisto, sono stato contento di vedere riconfermata la qualità del prodotto e dei servizi Scania”. ●



# L'ENERGIA DEI GRUPPI ELETTOGENI MGE, CON MOTORI SCANIA STAGE V

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 5' ]

Radio Norba Cornetto Battiti Live è uno show con grandi ospiti e bella musica che ha allietato l'estate scorsa, riportando quindi una ventata di spensieratezza dopo un anno particolarmente difficile. Lo show, trasmesso in diretta su Radio Norba e Telenorba, e successivamente sulle reti Mediaset, si è affidato a MGE Gruppi Elettrogeni, società del gruppo Bruno, per l'installazione di 3 gruppi elettrogeni, le cui carte vincenti sono rappresentate dall'affidabilità, dalla silenziosità e dall'efficienza energetica.

“Il fatto che nel corso di un evento di primaria importanza come il Radio Norba Cornetto Battiti Live vengano usati gruppi elettrogeni con motori Scania Stage V è per noi motivo di grande soddisfazione”, ha evidenziato Gianromeo Brugnetti, Responsabile Vendite Motori Power Generation di Italscania S.p.A. “La fornitura di energia in occasione di eventi di tale portata è un elemento di vitale importanza, ecco perché è cruciale poter contare sull'affidabilità, sulle prestazioni e sui massimi livelli di efficienza

offerti dai nuovi motori Scania Stage V. Il nostro augurio è quello che sempre più aziende nel mondo del noleggio di gruppi elettrogeni imbocchino la strada dei motori Stage V, alla luce dei considerevoli vantaggi offerti sia dal punto di vista economico che ambientale”.

“Sono diversi anni che il gruppo Norba si affida alle società MGE e BRUNO GENERATORS per la realizzazione di eventi importanti come il Radio Norba Cornetto Battiti Live”, ha commentato Nicola Mastrototaro,

Amministratore Delegato di MGE Gruppi Elettrogeni. “Questo sodalizio è per noi motivo di grande orgoglio e certifica la fiducia che le aziende ripongono in noi e nei nostri gruppi elettrogeni della serie FUSTEQ. Queste macchine, con brevetto depositato, sono caratterizzate da bassi livelli di rumorosità e di consumi e da un innovativo sistema di raffreddamento con radiatori elettrici con sistema VSi (Variable Speed inverter) che consente di lavorare fino a 55 gradi di temperatura ambiente senza subire alcun derating.





Inoltre, al giorno d'oggi, è sempre più importante adottare soluzioni green nel nostro settore e, grazie alla collaborazione con Scania, siamo riusciti a garantire la realizzazione di un evento musicale che metta al primo posto l'ambiente e le basse emissioni". La collaborazione tra Scania e MGE è proseguita anche dopo il periodo estivo come in occasione del concerto

andato in onda il giorno di capodanno sulle reti Mediaset. L'evento musicale "Capodanno in Musica", tenutosi a Bari all'interno dello storico Teatro Petruzzelli, ha richiesto anche in questo caso l'installazione di 2 dei gruppi elettrogeni della serie FUSTEQ da 300 kVA, allestiti con i motori Scania Stage V. Questo evento ha rappresentato per l'azienda MGE un'ulteriore conferma

dell'apprezzamento che le aziende del settore dell'intrattenimento riservano a questa particolare tipologia di gruppo elettrogeno che, grazie alla sua struttura compatta e alla sua silenziosità, è particolarmente indicato per l'utilizzo in città. MGE è in grado di offrire ai suoi clienti gruppi elettrogeni FUSTEQ che vanno da 30 a 1250 kVA, capaci di adattarsi ad ogni tipologia di utilizzo. ●



◀ Uno dei 3 gruppi elettrogeni equipaggiati con motori Scania Stage V 9litri con potenza 289kW/330 kVA



[ #CLIENTISCANIA ]

## MM SERVICE AMPLIA LA PROPRIA FLOTTA CON UN NUOVO SCANIA ECCEZIONALE P500 B10X4\*6 ALLESTITO DA SERMAC

[ Testo: Martina Pellegrini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 2' ]

MM Service è un'azienda milanese che collabora con i maggiori produttori di calcestruzzo al mondo. "Siamo nati nel 2013 come una piccola realtà di trasporto", dichiara l'amministratore unico Salvatore Muzzi. "Oggi, con più di 60 veicoli tra autobetoniere, pompe autocarrate e betonpomme, siamo una delle società più grandi d'Italia per quanto riguarda il settore del calcestruzzo". Un'azienda in crescita continua, dunque, che ha ampliato di recente la propria flotta con un nuovo Scania eccezionale P500 B10x4\*6.

Questo mezzo ha una tipologia di allestimento unica in Italia: si tratta della prima pompa calcestruzzo SERMAC 6RZ60 Superlight dotata di un nuovo braccio di 60 metri di altezza. "Siamo felici del rapporto instaurato con Scania, in particolare con la concessionaria Scania Milano che ci ha affiancati sia per la scelta del veicolo che per l'assistenza", conclude Muzzi. Su questa tipologia di veicolo che ha un passo di oltre 6 metri e un motore 13 litri da 500 CV Euro 6 con una coppia massima già disponibile tra i 900 e i 1300 giri, MM Service ha attivato il Fleet Management che permette

di collegare i dati operativi del mezzo con i servizi al fine di ottenere una manutenzione flessibile. Questi dati, relativi ad esempio al carico o ai tempi di funzionamento del motore, vengono dunque elaborati centralmente. Ciò permette a Scania di determinare un intervallo di manutenzione ad hoc che, unito al piano di manutenzione flessibile Scania, cabla le scadenze manutentive in modo tale da garantire massima efficienza e ottimizzazione del veicolo. L'intervallo di manutenzione per questa specifica applicazione è basato non sui chilometri percorsi ma sulle ore di funzionamento. Per questo risulta fondamentale applicare un contratto di assistenza, manutenzione e riparazione che sia indicato

ad un veicolo con tempi di utilizzo anche di 24h senza spostamenti. L'allestimento del mezzo è davvero eccezionale per le caratteristiche tecniche della macchina: "La nuova pompa calcestruzzo 6RZ60 segna un passo importante per SERMAC sia in termini di offerta al mercato, in quanto completa la nostra gamma di prodotto nella fascia 55-65 metri, sia in termini di sviluppo tecnologico raggiunto dall'azienda", dichiara Alessandro Viello, Sales and Marketing Department di SERMAC. "Siamo orgogliosi di quanto creato in collaborazione con Scania che ha saputo proporci un veicolo perfettamente integrabile con le nostre soluzioni", conclude Viello. ●





**FRESIA S.P.A.**

Azienda nata nel 1923 a Millesimo (SV) produce: trattori da traino e trattorini per uso sulle piste aeroportuali e sgombraneve.

[ #CLIENTISCANIA ]

# ABBIAMO TUTTO SOTTO CONTROLLO

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 4' ]

Fiore all'occhiello della produzione di Fresia S.p.A. sono le attrezzature per lo sgombero della neve. L'azienda è inoltre specializzata nella realizzazione di macchine aeroportuali: veicoli per la movimentazione degli aeromobili, spazzatrici e sghiacciatori per le piste di atterraggio e mezzi antincendio.



**F**resia S.p.A., azienda della provincia di Savona, nata nel 1923, è un importante riferimento a livello internazionale per la progettazione e la produzione di telai per veicoli antincendio aeroportuali (ARFF – Air Rescue and Fire Fighting) oltre che per mezzi sgombraneve.

Così l'ing. Mauro Fresia: "Operiamo da anni con oltre 60 Paesi, confrontandoci con richieste commerciali e specifiche tecniche molto diverse fra loro, alle quali riusciamo a dare risposte grazie alla nostra esperienza ed estrema focalizzazione sul prodotto, di cui curiamo tutte le fasi dalla progettazione, alla realizzazione e quindi all'assemblaggio, nella storica sede di Millesimo." Fin dalle origini Fresia S.p.A. sviluppa e produce la maggior parte dei componenti, come ponti fissi e sterzanti, sospensioni, gruppo ripartitore e power divider. Questa peculiarità rende l'attività di Fresia flessibile ed indipendente da fornitori terzi, garantendo la massima qualità e riducendo sensibilmente i tempi di produzione. Scania collabora con Fresia già da alcuni anni, fornendo motori adatti per le diverse applicazioni. Riccardo Moraglia, responsabile commerciale motori marini ed industriali di Italscania, spiega: "Forniamo i famosi motori V8 Scania per essere impiegati sia su ARFF che sugli sgombraneve, per i quali spesso vengono anche richiesti i motori 13 litri 6 cilindri. I motori Scania vengono montati sui telai prodotti e assemblati da Fresia, per poi essere testati



Giulio e Mauro Fresia

all'interno dello stabilimento di produzione stesso. Ci sentiamo fortemente coinvolti proprio perché collaboriamo con una azienda che controlla interamente il processo produttivo." Quando si tratta di spegnere un incendio su piste aeroportuali è fondamentale agire tempestivamente. È qui che entra in gioco il motore Scania DC16 386A V8 Stage V, da 566 KW, capace di erogare una potenza sino a 2300 rpm, rispetto ai 2000 rpm della versione standard. "Un motore leggero che consente un carico d'acqua maggiore e grazie ad una coppia notevole permette accelerazioni e velocità medie ottimali" conclude Mauro Fresia. ●



# START ROMAGNA E SCANIA INSIEME PER VALORIZZARE IL RUOLO DELL'AUTISTA

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 6' ]

L'importanza e la centralità del ruolo dell'autista e la sua evoluzione professionale sono temi ampiamente dibattuti in occasione di convegni e sui mezzi di informazione di settore.



**S**e da un lato, infatti, viviamo un periodo di sviluppo di nuove tecnologie applicate al trasporto sia di merci che di persone, dall'altro questa evoluzione richiede la presenza di figure professionali altamente specializzate. Purtroppo si assiste ad una difficoltà crescente nel reperire sul mercato del lavoro giovani autisti, una mancanza tale da impedire un fisiologico ricambio generazionale e ciò è dovuto, fra le varie cause, allo scarso ruolo sociale che tale professione riveste all'interno della società. È perciò compito di tutti gli attori, che a vario titolo operano nel mondo del trasporto e della mobilità, valorizzare la figura dell'autista, partendo in primo luogo dalla formazione.

Da queste premesse, è partito il progetto "SCUDERIA START" di Start Romagna, con l'obiettivo quindi di promuovere il reclutamento di giovani, di età compresa tra i 24 e i 29 anni, per creare una nuova platea di autisti attraverso un percorso formativo per l'acquisizione delle pa-

tenti professionali richieste – la D, CQC Persone ed E. Start Romagna è un'azienda che gestisce i servizi di trasporto pubblico in Romagna. Nata dalla fusione delle precedenti società di trasporto pubblico presenti sul territorio romagnolo: ATM di Ravenna, AVM di Forlì-Cesena e TRAM Servizi di Rimini, ha recentemente ampliato la propria flotta aziendale con autobus extra-urbani Scania alimentati a LNG, per un trasporto sostenibile.

In occasione di I.B.E., svoltosi presso il Misano World Circuit Marco Simoncelli il 29 e 30 settembre scorsi, è stato presentato il progetto "Scuderia Start" che come descritto dal dott. Zandomenighi, Organization and Change Manager di Start Romagna, si fonda sull'idea di dinamismo: "Start Romagna è un'azienda di persone che muovono persone e l'obiettivo di SCUDERIA START è quello di creare dei percorsi di formazione per le generazioni del domani, volti a plasmare quelle figure professionali che noi facciamo fatica a trovare. Si parte quindi dalla figura dell'autista, colui che è a contatto diretto con il cliente e che quindi rappresenta l'azienda, per poi estendere il

progetto ad altre specifiche figure professionali necessarie all'ecosistema aziendale – come, per esempio, meccanici o meccatronici.

Il format SCUDERIA scelto e pensato per reclutare personale, soprattutto in settori importanti e sinergici tra loro, come autisti e addetti di officina, potrà fornire all'azienda una squadra di persone sempre più omogenea per competenza, innovazione tecnologica e livello culturale, leve fondamentali per affrontare il mercato e i mutevoli processi di cambiamento in atto." Riassumendo quelli che sono gli obiettivi primari del progetto sul territorio nazionale, Zandomenighi riporta: " Vogliamo creare percorsi di riqualificazione per i giovani, favorire il ricambio generazionale all'interno dell'azienda, migliorare la percezione dell'utenza sul servizio erogato, implementare la competenza dell'azienda in merito a tecnologie e impatto ambientale. Quest'ultimo punto è stato sostenuto dalle partnership con alcune aziende nel settore del trasporto, tra le quali figura Scania."



**Andrea Pellitteri,**  
Direzione Buses & Coaches Italscania

Alla presentazione del progetto Scuderia Start è intervenuto il dott. ing. Andrea Pellitteri, della direzione Buses & Coaches di Italscania: "La mia presentazione ha avuto quale focus il tema della sicurezza nell'ambito del trasporto pubblico, illustrando i dispositivi di assistenza e di sicurezza alla guida, presenti sugli autobus Scania. In questo modo i molti i giovani aspiranti autisti presenti all'evento hanno potuto comprendere come i conducenti di autobus non sono soli nella gestione della sicurezza dei mezzi e dei passeggeri, ma possano contare su tecnologie all'avanguardia che devono però essere conosciute e utilizzate in modo corretto, da qui il tema della formazione costante del personale."



Così Manuela Branzanti, Responsabile formazione e sviluppo di Start Romagna, ci spiega l'evoluzione del progetto SCUDERIA START: "Start Romagna ha selezionato i migliori candidati dal punto di vista motivazionale ed attitudinale e sta procedendo con la verifica dei requisiti psico-fisici richiesti dalle normative vigenti. I primi candidati risultati idonei stanno già iniziando il percorso presso le Autoscuole convenzionate sui vari bacini territoriali per l'acquisizione della patente D e a seguire il CQC persone e la patente E. Nel frattempo l'azienda pianifica le ore di formazione interne per ampliare la conoscenza dei candidati in questo ruolo che, agito al meglio, richiede il possesso di un mix di competenze tecniche e relazionali ed una visione sistemica organizzativa". ●

Con questi nuovi sistemi di sicurezza attiva e passiva, viene ridotto al minimo il rischio di incidenti e di lesioni al conducente, ai passeggeri e agli utenti della strada, inclusi pedoni, ciclisti e altri automobilisti, contribuendo così ad un ambiente di traffico più sicuro. I sistemi non solo riducono lo stress per il conducente, ma migliorano il suo comfort e quello dei passeggeri.

## AEB (AUTONOMOUS EMERGENCY BRAKING)

Frenata automatica di emergenza. È un sistema che utilizza la telecamera e il radar per monitorare ciò che accade

davanti al veicolo. Il sistema è progettato per impedire, per quanto possibile, la collisione con i veicoli antistanti.

## LDW (LANE DEPARTURE WARNING)

Avviso di deviazione della corsia. Una telecamera monitora continuamente la posizione del veicolo tra le linee di demarcazione stradali e in caso di cambio corsia il sistema allerta il conducente mediante vibrazioni nel cuscino del sedile.

Il conducente avverte una chiara vibrazione nel lato sinistro o destro del cuscino del sedile, a seconda del lato in cui il veicolo sta per superare la linea della corsia. Il sistema LDW di Scania è attivo con velocità superiori ai 60 km/h.

## ADAS (ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEM)

Sistema avanzato di assistenza alla guida. Questa nuova funzione, ingloba in sé, 3 dispositivi:

**NUOVO ACC - Cruise Control Adattivo**  
Un sensore radar e la telecamera nella parte anteriore del veicolo aiutano il conducente a mantenere un intervallo di tempo costante. Il veicolo rallenta automaticamente fino a fermarsi quando il veicolo che precede si ferma. Se il veicolo che precede inizia a muoversi entro 3 secondi, il veicolo riparte senza alcuna azione da parte del conducente.

**AVVISO DI COLLISIONE PER GLI UTENTI DELLA STRADA VULNERABILI.**  
Destinato principalmente alle situazioni di traffico urbano, il conducente viene avvisato tramite indicatori luminosi e vibrazioni del sedile, se gli utenti della strada vulnerabili sono vicini al veicolo.

**AVVISO DEL PUNTO CIECO.**  
I sensori radar rilevano e avvertono il conducente tramite indicatori luminosi e vibrazioni del sedile se un veicolo si trova nell'angolo cieco. Il sistema LDW di Scania è attivo con velocità superiori ai 60 km/h.



# UN'AZIENDA CHE GUARDA AL FUTURO

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 5' ]

Saranno a breve operativi i primi 12 autobus Scania Irizar i4 a due assi, alimentati a gas metano liquido (LNG), destinati al trasporto pubblico extra urbano di SETA S.p.A.



**SETA S.P.A.**

Gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

**D**i questo e di molto altro parliamo con l'AD di SETA S.p.A. il dott. Francesco Patrizi, forte di una ventennale e molteplice esperienza di consulenza nel settore dei trasporti. Attualmente il dott. Patrizi occupa anche una posizione dirigenziale in TPER, società di trasporto pubblico e mobilità in senso più ampio.



**Francesco Patrizi,**  
Amministratore Delegato Seta S.p.A.

**Chiediamo al dott. Patrizi come Seta S.p.A. sta affrontando il tema dell'adeguamento del parco veicolare e la richiesta di veicoli sempre più efficienti dal punto di vista ecologico, anche alla luce delle ingenti risorse messe in campo con il PNRR.**

“A questa domanda vorrei rispondere parlando di programmi a breve e medio termine, per poi spingermi su progetti che verranno attuati su un arco di tempo più lungo. Attualmente il nostro parco veicoli ha un'età media di circa 12,5 anni, così come gran parte dei veicoli impiegati in Italia nel trasporto pubblico locale: una media elevata rispetto agli standard europei che è di 4 o 5 anni più giovane. L'obiettivo che l'azienda si è data è una forte accelerazione nel rinnovo del parco, ottimizzando il rapporto fra sostenibilità ambientale e sostenibilità tecnico-economica degli investimenti. Questo processo è già iniziato dal 2019 grazie ai piani straordinari che hanno permesso di attingere

ai fondi del MIT, ai fondi del Ministero dell'Ambiente riguardanti l'area della Pianura Padana e ai fondi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Il nostro obiettivo è sostituire in un triennio oltre 270 veicoli, principalmente i mezzi Euro 2 e Euro 3, arrivando quindi ad abbassare a circa 9 anni l'età media del nostro parco veicolare.

Per entrare più nello specifico, abbiamo optato per scelte diversificate a seconda del settore nel quale andiamo ad operare. Nel trasporto urbano parliamo di rinnovo dei mezzi e potenziamento della rete filoviaria con l'introduzione di nuovi autobus urbani alimentati a CNG mild hybrid e nuovi filobus con capacità di marcia autonoma, mentre, per quanto riguarda gli extraurbani, la nostra scelta si sposta progressivamente su autobus alimentati a LNG di cui fanno parte i nuovi autobus Scania. Nel medio e lungo termine consideriamo questa tecnologia come la più idonea al settore mentre, per quanto riguarda l'urbano, seguiremo attentamente lo sviluppo delle tecnologie elettrica a batteria e ad idrogeno. A regime, con il rinnovo triennale del parco, contiamo di risparmiare, su base annua, circa 2.000 t. di CO<sub>2</sub>, 270 t. di NO<sub>x</sub> e 10 t. di PM. Un contributo notevole per quanto riguarda la sostenibilità ambientale.

A questo processo che stiamo portando a compimento, si aggiungeranno le risorse messe in campo dal PNRR, che consentiranno di rendere fattibile ed accelerare il passaggio verso le tecnologie a massima sostenibilità ambientale. Naturalmente dovranno essere approfonditi vari temi connessi a questa transizione, che non può prescindere da un'evoluzione di sistema. Vari gli ambiti coinvolti in questo processo come la produzione, la distribuzione e lo stoccaggio della materia prima. Pensiamo solo alla necessità di rinnovare la rete attualmente presente per gestire i picchi di energia elettrica nel caso in cui il numero di veicoli elettrici, sia per uso privato che per uso pubblico, dovesse aumentare sensibilmente. Anche a livello aziendale, dovremo prevedere degli investimenti strutturali consistenti, per gestire la concomitante presenza di fonti di alimentazione diverse e sottoposte a normative specifiche come gasolio, metano, energia elettrica e idrogeno.

[ #CLIENTISCANIA ]

**Come è nato e si è sviluppato il vostro rapporto con Scania?**

Entreranno fra poco a far parte della nostra flotta i primi 12 autobus Scania. Avevamo già visto operare altri autobus analoghi sul territorio e abbiamo naturalmente raccolto delle informazioni che riguardano essenzialmente l'autonomia dei mezzi, la loro affidabilità e le problematiche relative alla gestione del combustibile LNG. Abbiamo quindi indetto una gara pubblica che Scania si è aggiudicata. A questa prima fase ne è seguita un'altra, di grande collaborazione, per affinare tutti gli aspetti relativi alla gestione dei veicoli. ●



L'azienda serve una popolazione complessiva di

**1,5 MILIONI DI CITTADINI**

Copertura territoriale di oltre

**7.500 KM<sup>2</sup>  
215 LINEE GESTITE**

La flotta è composta da

**834 MEZZI**

L'organico ammonta ad oltre

**1.040 DIPENDENTI**

Il Piano di Investimenti di SETA 2021-2023 prevede lo stanziamento complessivo di oltre 70 milioni di euro (20 dei quali a carico dell'azienda) per l'acquisto di 267 nuovi mezzi, con una quota consistente di mezzi alimentati a metano.



Così conclude Fredrik Allard: “È un prodotto maturo e completo che presenta tutte le capacità e le funzioni che ci si aspetta da Scania, ma anche l'elettrificazione, la possibilità di alimentare il motore a combustione con combustibili provenienti da fonti rinnovabili e un notevole risparmio di carburante. Crediamo che questo tipo di autocarri sarà sostituito col tempo da veicoli elettrici a batteria. Ma fino a quando non saranno disponibili in tutti i mercati infrastrutture di ricarica, c'è sicuramente spazio in questo decennio per le soluzioni ibride”.



Il nuovo sistema di propulsione elettrico di Scania, denominato GE281, integra due motori elettrici ed il cambio Scania Opticruise di ultima generazione. Si tratta di una e-machine che offre 230 kW di potenza in continuo e 290 kW di picco, mentre la coppia massima è di 2.100 Nm. La nuova generazione ibrida raggiunge un risparmio di carburante fino al 40% nelle operazioni di trasporto urbano, rispetto ai propulsori tradizionali. Inoltre, grazie al supporto continuo offerto dalla e-machine al motore termico è stato possibile ampliare ulteriormente l'offerta introducendo anche i motori della piattaforma da 7 litri. Si aggiungono pertanto tre livelli di potenza ai tre già presenti della piattaforma 9 litri. Tutti i motori a combustione Scania Euro 6 possono essere alimentati con HVO, mentre alcuni sono compatibili anche con biodiesel FAME.

sostenibilità e innovazione siano sempre al primo posto tra gli obiettivi di Scania”. “I nuovi autocarri ibridi di Scania offrono un'ampia gamma di funzionalità ed un'esclusiva esperienza di guida. Il nuovo sistema di propulsione elettrico a 6 marce dispone infatti di un doppio albero di entrata al cambio che permette continuità nell'erogazione della coppia ed un'ottima economia dei consumi. Sincronizzatori e gruppo frizione sono stati rimossi. La nuova gamma amplia anche la disponibilità delle cabine con l'introduzione della serie G alle già presenti P ed L. Inoltre sono possibili configurazioni a due o tre assi sia autotelai che trattori stradali. Un'importante novità è rappresentata dalla nuova presa di forza al cambio, indipendente dalla frizione, quindi anche con veicolo in movimento ed azionabile anche in modalità completamente elettrica. La modalità elettrica oltre ad annullare le emissioni inquinanti (tank to wheel) abbatte drasticamente anche quelle acustiche permettendo l'operatività del trasporto in contesti urbani ed in orari notturni sensibili ad entrambi gli aspetti ci spiega l'ing. Alessandro Girardi, Head of Pre-sales & Logistics di Italscania.



**Fredrik Allard,**  
Senior Vice President and Head of e-mobility Scania

“Il GE281 è qualcosa di nuovo nel settore dei veicoli industriali pesanti”, afferma Fredrik Allard, Senior Vice President and Head of e-mobility nel dipartimento Sales & Marketing di Scania. “Con questa quarta generazione di veicoli ibridi, riusciamo a soddisfare le esigenze di molte più applicazioni rispetto alle generazioni precedenti, dimostrando come



**Alessandro Girardi,**  
Head of Pre-sales & Logistics Italscania



# ZERO EMISSIONI E GUIDA SILENZIOSA GRAZIE ALLA NUOVA GAMMA DI VEICOLI IBRIDI SCANIA

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ]

[ Tempo di lettura: 5' ]

Con l'introduzione della nuova gamma che prevede sia veicoli elettrici ibridi (HEV) che veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV), Scania continua il suo percorso verso il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, in linea con quanto stabilito nell'Accordo di Parigi.



# AREA MANAGER: CONSULENTI AL SERVIZIO DELLA RETE E DEI CLIENTI SCANIA

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Raffaele Merler ] [ Tempo di lettura: 6' ]

Apriamo una finestra sul ruolo che gli Area Manager di Italscania ricoprono all'interno dell'organizzazione, facendo emergere le loro storie, il loro vissuto lavorativo, le loro aspirazioni. Infatti, pur svolgendo una funzione ben definita e codificata, ciascuno di loro la interpreta in modo personale, facendo emergere la propria personalità ma... non indugiamo oltre e andiamo a conoscerli!



**Carlo Togni**, 64 anni, storico area manager di Italscania, è il primo area manager a cui rivolgiamo le nostre domande.

## Raccontaci la tua storia, come sei entrato in Scania?

Era il 2 agosto 1977, ricordo quel giorno come fosse ieri, alla porta dell'allora Italscandia Autocarri. Il primo giorno mi hanno dato una scrivania e mi hanno messo a compilare cartelle con i dati dei clienti. Ero estremamente orgoglioso di aver trovato un lavoro. La mia carriera è iniziata così. Per arrivare in ufficio dovevo prendere il treno e poi fare un pezzo di strada a piedi. Ricordo ancora il primo stipendio: 213 mila lire. Per circa 20 anni mi sono occupato di amministrazione e contabilità, fino al '98, quando mi è stato proposto dall'allora titolare, il Sig. Armando Rangoni, di passare al ramo commerciale dell'azienda. Avevo sempre avuto contatti con i clienti in ambito amministrativo quindi non ho avuto troppe difficoltà ad ambientarmi. All'inizio eravamo solo in due a coprire tutta l'Italia. Facevo tra gli 80 e i 90 mila km all'anno e una cosa che ricordo con piacere sono le chiacchierate che io e il mio collega facevamo in piena notte, durante i nostri rientri dalle visite ai concessionari e ai clienti. Ho girato quasi tutta l'Italia, inizialmente collaborando alla costituzione delle concessionarie sul territorio

e, successivamente, come responsabile "Grandi Flotte".

## Cosa ti piace di più del tuo lavoro?

Sicuramente la relazione con le persone. Creare un rapporto di amicizia e di fiducia, anche al di là del rapporto commerciale. Attraverso il mio lavoro ho avuto la possibilità di incontrare molte persone e una delle gratificazioni più grandi è quando un cliente, anche a distanza di anni, ti chiama anche solo per sapere come stai. Questo significa che sei stato in grado di creare un rapporto che va oltre la vendita del veicolo e, devo ammetterlo, questo è uno dei motivi principali che mi ha fatto amare il mio lavoro in tutti questi anni.

## Cosa consigli a chi vuole intraprendere la tua stessa carriera?

Consiglio di essere onesti. È un ambiente competitivo e sfidante e credo che l'onestà sia la virtù fondamentale quando ci si trova ad affrontare un problema. Il marchio che vendi non è soltanto stampato sulla griglia del veicolo, anche tu lo rappresenti.



**Alberto Iseppi**, 37 anni, di Trento, laurea magistrale in Economia e triennale in Ingegneria delle Telecomunicazioni. Area manager dal 2017.

## Hai un curriculum di studi ed esperienze lavorative molto articolato. Come questo influisce sul tuo lavoro?

Sono sempre stato molto interessato al mondo della tecnologia e a come questa può creare valore per il business. Ho potuto coltivare questo mio interesse grazie a varie esperienze lavorative presso aziende di consulenza che si occupavano di IT e business intelligence, marketing digitale a cui è seguito un periodo nel marketing e nell'area commerciale relativa ai segmenti di prodotto di Italscania.

Queste mie esperienze tecnico-commerciali, mi sono molto utili per poter proporre la migliore soluzione di prodotto e servizi in grado di creare un reale beneficio per il cliente.

## Quali aspetti apprezzi di più del tuo lavoro?

Mi piace pensare al ruolo di Area Manager come ad un sarto che deve conoscere bene le specifiche esigenze del cliente per poter confezionare il miglior abito su misura. Si tratta di raccogliere, gestire ed elaborare tutte le informazioni per poi trasferirle, sotto forma di soluzione concreta, al cliente in modo semplice ed efficace.

## Su cosa punti nella tua funzione di area manager?

Al di là degli aspetti tecnici, credo che la dimensione umana sia fondamentale. Saper guadagnare la fiducia dell'interlocutore e riuscire ad instaurare un dialogo aperto e sincero rappresenta il vero valore aggiunto. Empatia, umiltà e capacità di ascolto sono elementi imprescindibili in questo ruolo.



**Alex Gambirasio**, 46 anni, originario di Bergamo, nel gruppo Scania da 14 anni. Alex Gambirasio occupa la posizione di Area Manager in Italscania da 3 anni, dopo un'esperienza decennale in Scania Finance Italy, la finanziaria del marchio Scania in Italia.

## Come influisce la tua esperienza nel campo finanziario e assicurativo nella tua mansione attuale?

Per rispondere a questa domanda, è doveroso premettere che il nostro compito non è vendere un veicolo ma una "soluzione di trasporto", ovvero offrire un progetto che include il veicolo con esatte specifiche tecniche e tutti i servizi ad esso correlati, un approccio quindi a 360° gradi. Fra gli aspetti che compongono la nostra proposta, una soluzione di carattere finanziario/assicurativo fa veramente la differenza. Nel nostro ruolo è quindi indispensabile avere delle conoscenze trasversali che includono sicuramente anche gli aspetti finanziari.

## Quali caratteristiche presentano i clienti che si affidano a te e alle concessionarie di tua competenza?

Io opero nel Nord Ovest della penisola e il mio contributo è richiesto per una tipologia di clienti che possiedono una flotta di almeno 6 o 7 veicoli. Sono aziende del settore GDO e in generale autotrasportatori che operano sulle lunghe distanze, trasportando manufatti industriali del settore siderurgico e della componentistica. Sono clienti preparati che si affidano a noi, con fiducia.

## Come sta reagendo il mercato in questo periodo post-locked down?

In questo momento la nostra priorità è stare vicino ai clienti, cercare di disegnare assieme a loro un progetto a lungo termine. Ora, infatti, pur essendo un momento di forte ripresa, il mercato è attraversato dall'incertezza. Tutto sta cambiando molto rapidamente e noi in qualità di Area Manager possiamo svolgere una funzione di consulenza, dove gli aspetti tecnici, commerciali e finanziari sono finalizzati a trovare la risposta più idonea alle necessità dei nostri clienti.



**Gianluca Borgioli**, 46 anni, originario di Carrara e con oltre 20 anni di esperienza nel settore. A settembre ha festeggiato un anno di lavoro come Area Manager di Italscania.

## Tu hai operato diversi anni nel settore automotive e del veicolo industriale, quali sono le differenze più significative rispetto alla tua esperienza pregressa?

Per prima cosa direi che il ruolo di Area Manager qui in Scania prevede un contatto molto stretto con il cliente e il concessionario, con il quale puoi impostare un importante ed incisivo lavoro sul territorio. Ciò permette di avere una visione molto ampia del business ed essere fonte di soddisfazione per me e per il cliente che si sente ancora più vicino al marchio. Altro elemento fondamentale, è il clima collaborativo fra i colleghi che operano a vario titolo in Italscania e la rete di vendita sul territorio. Per tutti l'obiettivo principale è la soddisfazione del cliente, e questo fa sì che io non mi senta mai solo. Qualsiasi situazione io debba affrontare so che l'azienda mi supporta e lavora per me, per darmi tutto l'aiuto necessario. Questo aspetto trasmette sicurezza e senso di appartenenza.

## Lavorare per un premium brand come Scania, quali vantaggi comporta?

Sicuramente ci si presenta con un "biglietto da visita" che ti apre molte porte. Tutti gli autotrasportatori che ho conosciuto vorrebbero possedere uno Scania quindi la forza e il prestigio del marchio sono indiscutibili. Ciò è sicuramente un vantaggio ma anche una sfida perché le aspettative del cliente sia a livello di prodotto che di servizi sono molto alte e tutta l'organizzazione Scania deve lavorare perché il cliente sia soddisfatto e felice di avere uno Scania.

## Qual è la tipologia di concessionari che ti trovi ad affiancare?

Nella maggior parte dei casi sono colonne storiche della rete commerciale Scania in Italia, quindi in grado di trasmettermi una cultura aziendale molto radicata. Concluderei dicendo che il mio lavoro è sicuramente bello ma non facile e scon-

tato. Ci vuole tempo, pazienza, professionalità e dedizione per costruire una rete di rapporti solidi, basati su pilastri fondamentali come la conoscenza e la fiducia reciproca.



**Stefano Frizzera**, 36 anni, di Trento, è la new entry del gruppo Area Manager di Italscania, in Scania dal 2014.

## Sei entrato a far parte della direzione vendite solo dal marzo 20 per poi ricoprire il ruolo di Area Manager da poco più di un mese. Qual è stato il tuo percorso lavorativo in Italscania?

Per 7 anni ho lavorato all'interno dello Sviluppo Rete, svolgendo il ruolo di Network Development Manager, occupandomi quindi dell'implementazione degli standard qualitativi Scania all'interno della rete di assistenza e di vendita. Questo ruolo mi ha permesso di conoscere approfonditamente gran parte delle officine e seguire il loro percorso di miglioramento continuo. In questa funzione ho lavorato a stretto contatto con Daniel Dusatti, all'epoca direttore della divisione, che ora ritrovo come direttore Vendite, dai cui tutti gli area manager dipendono.

## Che ruolo gioca nella tua nuova funzione questa tua precedente esperienza?

La conoscenza dei processi Scania e della rete di vendita e di assistenza è sicuramente un vantaggio, anche perché oggi il processo di vendita coinvolge anche le officine, in un gioco di squadra che garantisce al cliente un approccio globale.

## Come intendi svolgere il tuo lavoro?

Per prima cosa cerco di prendere il meglio dell'esperienza dei miei colleghi, ascoltare i loro suggerimenti e indicazioni, così come quelle dei concessionari con cui lavoro, tutte realtà storiche con una grande esperienza del loro territorio. Questo lavoro è sicuramente sfidante e richiede un grande impegno, disponibilità a viaggiare, sensibilità commerciale ma soprattutto la capacità di entrare in sintonia con le persone. ●



# SCANIA FINANCE ITALY

« Fabrizio Previdi,  
Sales Manager  
Scania Finance Italy

[ Testo: Daniela Crescini - Fotografie: Archivio Scania ] [ Tempo di lettura: 4' ]

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle ha visto il progressivo miglioramento della situazione economica generale rispetto al periodo di stallo verificatosi nel 2020. Le misure governative messe in atto hanno contribuito in modo decisivo alla forte ripresa anche del mercato dei veicoli industriali che si è mosso verso un deciso rinnovo del parco veicolare.

**P**er approfondire questo tema, ci rivolgiamo a Fabrizio Previdi, Sales Manager di Scania Finance Italy, la finanziaria Scania in Italia con sede operativa a Milano. "Innanzitutto abbiamo osservato una decisa spinta agli investimenti, confermata dal vero e proprio boom che il leasing ha registrato nel corso del 2021. Basti pensare che nel periodo che va da gennaio a settembre del 2021, il leasing erogato ha registrato un incremento del 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un dato addirittura superiore al periodo che definiamo pre-Covid." Ma come è stato possibile tutto ciò? Secondo Previdi le ragioni di questa espansione degli investimenti va ricercata negli incentivi che il Governo italiano ha introdotto in questi due anni di pandemia.

"In primo luogo, il rinnovo della "Nuova Sabatini", sostanzialmente un contributo in conto interesse per i nuovi investimenti, destinato alle piccole e medie imprese (per saperne di più, consultate Percorsi #1-2021, pag. 33 - ndr). Il boom di domande è stato tale che le risorse destinate

ai finanziamenti sono andate esaurite ben due volte e immediatamente rifinanziate. Altro strumento importante a disposizione delle PMI è stato il Fondo di Garanzia. In questo caso lo Stato si fa garante per il cliente per l'80 o il 90% delle nuove erogazioni. Ne è conseguito che le finanziarie e gli istituti di credito sono state in grado di concedere più credito. Questo strumento, già presente in passato, è stato potenziato con il decreto Cura Italia del marzo 2020, raggiungendo oltre 200 miliardi di euro di garanzie concesse negli ultimi 18 mesi. Terzo ed ultimo strumento a disposizione del mercato, è rappresentato dalle moratorie. A giugno 2021 è stato possibile accedere all'ultima tornata di moratorie che non poteva più essere confermata tacitamente, a differenza di quanto stabilito dai precedenti rinnovi. A far data dal giugno scorso, quindi, un'azienda in difficoltà nel far fronte ai propri impegni, doveva fare richiesta formale all'istituto o alla finanziaria, per richiedere una ulteriore proroga della moratoria fino a fine 2021. Bene, a giugno, solo il 25% delle moratorie richieste, a partire dal



Dal 1 novembre del 2021, il dott. Marco Brivio, 55 anni, brianzolo, ha assunto la carica di Amministratore Delegato di Scania Finance Italy, la finanziaria Scania con sede a Milano. "Questo nuovo incarico rappresenta il coronamento di un percorso lungo 33 anni nel mondo del leasing. Un mondo variegato dove, oltre alla conoscenza dei molteplici prodotti e dei servizi, si richiede la capacità di comprendere le esigenze del cliente e le dinamiche del mercato nel quale ti trovi ad operare. In questa fase mi sto dedicando alla conoscenza della realtà Scania che vanta un'immagine sul mercato molto elevata. Ciò è dovuto alla qualità dei servizi offerti ma anche al livello delle persone che vi operano. Sia in Scania Finance che in Italscania sto incontrando grandi professionisti che lavorano in piena sinergia per offrire ai clienti Scania tutto il supporto necessario per svolgere il loro lavoro al meglio. Fra i miei obiettivi vi è quello di facilitare l'integrazione fra queste due realtà, diverse ma complementari." Questo il commento del dott. Brivio a poche settimane dal suo insediamento.

2020, sono state nuovamente rinnovate. Ciò significa che il 75% delle aziende in situazione di moratoria fino a giugno 2021 sono state in grado di onorare i propri impegni. Questo è un segnale di resilienza e ripresa del mercato." Fabrizio Previdi conclude: "Noi di Scania Finance abbiamo utilizzato tutti gli strumenti messi in campo dal Governo per aiutare i nostri clienti a trovare la soluzione più idonea alla loro situazione. Parlare di Scania Finance solo come una finanziaria è quindi molto riduttivo; il nostro compito è infatti quello di affiancare il cliente, conoscere la sua situazione, consigliarlo per il meglio per poi aiutarlo in tutte le fasi burocratiche". ●

“ Ci sentiamo partner dei nostri clienti, capaci di trovar soluzioni personalizzate in tutte le situazioni”.



Enrique Enrich  
Presidente e Amministratore Delegato

## TEAM ITALSCANIA



Dino Cecconi  
CFO – Vice Direttore Generale



Roberto Caldini  
Direttore Buses & Coaches



Andrea Carolli  
Direttore Rete



Paolo Carri  
Direttore Marketing & Communication,  
Power Solutions, Driving the Shift



Daniel Dusatti  
Direttore Vendite Veicoli

Fredrik Swartling  
Direttore Servizi



Marta Mottana  
Direttore People & Culture



Marco Brivio  
Managing Director Scania Finance Italy





# UN DOMANI MIGLIORE DELL'8%

## IL FUTURO È SUPER

Anche se nessuno può dire con certezza cosa ci riserverà il domani, noi sappiamo già oggi che sarà radioso.

Il nuovo Scania Super non solo offre la guida più fluida in assoluto, ma è anche il veicolo più efficiente da noi mai progettato.

Ancora una volta, fissiamo un nuovo riferimento nella nostra industria per le catene cinematiche endotermiche, con un risparmio di carburante di almeno l'8%.

Pronti oggi alle sfide di domani. Un domani migliore dell'8%.

La catena cinematica Scania Super, basata sul nuovo motore endotermico, permette un risparmio di carburante di almeno l'8% rispetto alla precedente gamma Scania 13 litri. Confronto effettuato per trasporti a lungo raggio.

# SCANIA